

DR n. 68

Teramo, 5 febbraio 2019

IL RETTORE

- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341 *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
VISTO l'art. 17 lettera c) dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
VISTO l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTE la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 20 dicembre 2018, la successiva precisazione con nota prot. n. 593 dell'11 gennaio 2019, nonché la nota prot. n. 644 del 14 gennaio 2019 relativa all'invio della didattica programmata a.a. 2018-2019;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2019 con cui sono stati approvati, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Corsi di studio della Facoltà di Scienze della Comunicazione (Regolamento del Corso di Studi in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3; Regolamento del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione – L-20; Regolamento del Corso di Studi in Management and Business Communication – LM-59 -)
VISTA la delibera del 30 gennaio 2019 con cui il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole all'approvazione dei predetti Regolamenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Comunicazione;

DECRETA

Articolo 1

di emanare, per l'anno accademico 2018/2019, i Regolamenti dei Corsi di Studio di seguito elencati facenti parte integrante del presente decreto:

- Regolamento del Corso di Studi in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3);
- Regolamento del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione (L-20);
- Regolamento del Corso di Studi in Management and Business Communication (LM-59).

Articolo 2

Il Presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Statuto e Regolamenti – Regolamenti dei Corsi di Studio all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti

F.to Il Rettore
Dino Mastrocola



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Università degli Studi di Teramo

Format

Regolamento Didattico del

Corso di Studio

in

Scienze della Comunicazione

Anno accademico 2018/2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze della comunicazione

Classe L20 DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti

Anno Accademico 2018 /2019

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Scienze della comunicazione
Denominazione del Corso in inglese:	Communication Sciences
Classe:	L-20 - Scienze della comunicazione
Programmazione degli accessi	- Nazionale no - Locale no
Lingua in cui si tiene il Corso	italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative	- Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	3 anni
Titolo rilasciato:	Laurea in Scienze della Comunicazione
Facoltà di afferenza:	Scienze della Comunicazione
Sede didattica del Corso:	Università di Teramo, Campus di Coste S. Agostino, via Balzarini 1, 64100 TE
Presidente del Corso:	prof. Andrea Sangiovanni
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio di corso di studi
Indirizzo internet del Corso:	
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
<p>1. Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione ha durata di tre anni e porta al conseguimento di 180 crediti formativi. Si conclude con l'acquisizione di tutti i crediti previsti nel Piano di Studi compresi quelli corrispondenti al superamento della prova finale.</p> <p>2. Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione è articolato in due curricula, uno in "Comunicazione per l'Azienda ed il Commercio" ed uno in "Comunicazione per i Media e le Piattaforme digitali".</p> <p>3. La didattica frontale è svolta in parte con modalità tradizionali (lezioni <i>ex cathedra</i>, con o senza sussidi didattici, con interazione ridotta o comunque non esplicitamente stimolata) e in parte con modalità interattive (in alcuni casi ispirate ai principi dell'<i>active learning</i>), con discussioni ed esercitazioni su case study e project work. La formazione è completata da esperienze laboratoriali e da esperienze di tirocinio in azienda.</p>	

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

4. Obiettivo del corso è la formazione di figure in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo della comunicazione, avendo dimestichezza teorica e pratica con vecchi e nuovi media. Gli studenti hanno pertanto possibilità di accesso ad un vasto ventaglio di attività lavorative, sia di tipo produttivo che di tipo gestionale ed organizzativo.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

1. Il corso ha una durata di tre anni, per complessivi 180 CFU.
2. Il percorso formativo, sviluppato su due curricula, prevede al primo anno insegnamenti comuni ad entrambi ed al secondo e terzo anno sia insegnamenti comuni, sia una parte di insegnamenti specifici per ciascun curriculum.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

1. Il corso sviluppa capacità di conoscenza e comprensione nei diversi ambiti disciplinari seguendo gli indicatori di Dublino, di seguito riassunti per aree tematiche:

a. L'area dei linguaggi comprende i seguenti insegnamenti: Informatica (INF/01), Logica e filosofia della scienza (M-FIL/02); Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere le principali regole della comunicazione, anche nell'ambito dei linguaggi formali e automatici, riconoscendo, analizzando criticamente ed utilizzando i diversi linguaggi. In questo contesto egli imparerà sia a riconoscere le strutture logiche e formali della comunicazione, sia il modo di de-strutturare e de-costruire discorsi e linguaggi. Su questa base, lo studente sarà in grado di comprendere linguaggi e discorsi, con diversi gradi di formalità, e di applicare le principali teorie semiotiche alla decostruzione degli stessi.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze sulla costruzione e decostruzione di linguaggi e discorsi ai più diversi ambiti discorsivi e comunicativi, comprese anche le principali forme di comunicazione automatica.

b. L'Area storica comprende i seguenti insegnamenti: storia contemporanea (M-STO/04); Storia moderna (M-STO/02); Storia del cristianesimo (M-STO/07); Storia delle dottrine politiche (SPS/02).

In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere e comprendere i principali eventi e processi della storia nazionale e internazionale dell'epoca moderna e contemporanea, all'interno del quadro delineato dal pensiero politico e dalle trasformazioni di mentalità e della cultura occidentale. Egli imparerà inoltre ad approfondire, attraverso gli strumenti della ricerca, la conoscenza del passato, anche in ambiti specialistici. Saprà altresì riconoscere ed analizzare criticamente le forme narrative e comunicative tipiche dei contesti di public history e, infine, differenziare la ricostruzione dei processi e degli eventi storici dal loro giudizio, individuando il contesto in cui quel giudizio si è formato.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente acquisirà le competenze necessarie per applicare la sua conoscenza del passato ai moderni ambiti della comunicazione, compresi quelli multimediali e legati ai cosiddetti nuovi media, con particolare attenzione alla storia pubblica nelle sue diverse forme ed espressioni.

c. L'area socio-psicologica comprende i seguenti insegnamenti: Sociologia generale (SPS/07), Psicologia (M-PSI/01). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamentali della sociologia e sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di tematiche specifiche, cogliendo le implicazioni, sul piano della ricerca empirica, dei diversi approcci e orientamenti teorici maturati nella scienza sociologica. Egli

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

inoltre imparerà ad avere familiarità con i principali processi psicologici, individuali e collettivi, e in particolare con quelli legati alla comunicazione nelle sue diverse forme.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente imparerà a decodificare i principali eventi e processi sociali attraverso le chiavi interpretative adeguate.

d. L'area artistico-mediologica comprende i seguenti insegnamenti: Fotografia, cinema, televisione (L-ART/06); Storia dell'arte moderna (L-ART/02); Musicologia e storia della musica (L-ART/07); Storia contemporanea (M-STO/04). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere, analizzare e valutare criticamente i prodotti artistici e musicali riconnettendoli alle scuole e agli ambiti di provenienza, e collocandoli nel corretto contesto. Egli inoltre imparerà a conoscere i linguaggi utilizzati dai differenti mass media, valutandone criticamente l'uso e cogliendone anche le difformità rispetto ai modelli prevalenti o standardizzati. Lo studente sarà infine messo in grado di comprendere il modo in cui la comunicazione si avvale delle principali forme artistiche, rinviando implicitamente o esplicitamente a modelli formali, scuole artistiche, stili pittorici e musicali.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente sarà messo in grado di utilizzare le proprie conoscenze nel campo dell'espressione artistica (visuale, musicale e performativa) e in quello dei linguaggi mediali per la progettazione di campagne comunicative e prodotti mediali di vario genere.

e. L'area giuridica, economica ed organizzativa comprende i seguenti insegnamenti: Economia aziendale (SECS-P/07); Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09); Marketing (SECS-P/08); Statistica economica (SECS-S/03); Diritto Pubblico Comparato (Ius/21). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà ad orientarsi nelle dinamiche dell'organizzazione e del funzionamento dei processi aziendali ed economici, cogliendone la complessità e mostrando la capacità di ricostruire le catene di eventi e le interazioni tra fattori all'origine dei fenomeni, all'interno del contesto giuridico nazionale e internazionale. In questo contesto, egli saprà riconoscere i principali elementi costitutivi dell'organizzazione di un'azienda e saprà comprendere lo svolgimento dei più importanti processi aziendali, con particolare attenzione all'ambito comunicativo, sia interno che esterno. Su un piano più generale, egli saprà individuare e comprendere i processi economici fondamentali sia sul piano microeconomico che su quello macroeconomico collocandoli all'interno del quadro di diritto pubblico, con una particolare attenzione agli aspetti comparativi. Le conoscenze in ambito giuridico saranno comunque particolarmente orientate alla conoscenza del diritto che sovrintende il complesso e variegato sistema della comunicazione, anch'esso letto attraverso il prisma del diritto comparato per sottolineare l'importanza della dimensione transnazionale.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente sarà messo in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione aziendale, sia interna che esterna, applicandone i principi in forma operativa. La conoscenza dei principi del diritto, in particolare di quello che sovrintende alla disciplina del diritto d'autore, potrà essere messa a frutto in ogni ambito comunicativo, risultando trasversale alle diverse discipline.

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

Il Corso di laurea in *Scienze della Comunicazione* forma figure professionali in grado di inserirsi nel mercato del lavoro in molti ambiti, sia in ruoli di coordinamento, sia in ruoli operativi, fra cui, ad esempio, addetti alla comunicazione d'impresa; tecnici del marketing; addetti alle relazioni con il pubblico; copywriter e

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

tecnici della pubblicità; informatori turistici; operatori culturali; organizzatori di eventi; addetti alla comunicazione digitale.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica

Per l'ammissione al CdS in Scienze della Comunicazione, conformemente a quanto previsto all'art. 6, c. 1, del DM 270/04, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Adeguandosi a quanto richiesto dal citato D.M., il CdS valuterà il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso, mediante un test valutativo sulle seguenti aree disciplinari: Comprensione e analisi di un testo in italiano; Comprensione e analisi di un testo in inglese; Storia; Cultura generale; Capacità logiche e di ragionamento.

Nel caso in cui il test valutativo non venisse superato, verranno attribuiti allo studente Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

I dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze e le modalità di eventuale recupero, saranno rese note con apposito avviso.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Conformemente a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, le attività didattiche del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione si articolano in semestri in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.

2. Le attività didattiche del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione si svolgono, salvo specifiche esigenze formative, attraverso lezioni frontali in presenza, anche in riferimento alle attività integrative e professionalizzanti. Possono inoltre essere previste attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio.

3. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio può deliberare annualmente forme di erogazione dell'attività didattica basate su applicazioni multimediali o a distanza.

4. Il CdS, conformemente ad eventuali convenzioni stipulate tra l'Ateneo e gruppi, associazioni o organizzazioni professionali, può organizzare la propria didattica riconoscendo specifiche esigenze formative. A tal fine possono essere previste e calendarizzate attività didattiche frontali ulteriori rispetto a quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS.

5. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici che compongono gli insegnamenti si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti. Gli esami di profitto di tali insegnamenti devono svolgersi conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

6. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria. Qualora il docente preveda un programma specifico per gli studenti frequentanti è tenuto ad indicarlo nella scheda dell'insegnamento pubblicata sulla pagina *Web* di Ateneo.

7. Nessun insegnamento è propedeutico ad altri. Nella scheda dell'insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.

8. Le lezioni relative alle materie afferenti al Corso di Studio sono articolate su tre giorni settimanali. Il Consiglio del CdS, ai sensi dell'art. 46, c. 7, lett. c) dello Statuto di Ateneo, può, per comprovate ragioni didattiche e/o organizzative, anche a richiesta del singolo docente, autorizzare l'effettuazione di lezioni con cicli orari specifici.

9. Lo studente può recarsi all'estero, in qualità di exchange students anche per lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca finalizzata alla realizzazione della tesi di laurea, presso una delle università europee ed extraeuropee con cui l'ateneo di Teramo ha siglato o potrà siglare un accordo bilaterale di scambio. Gli studenti che svolgono attività di ricerca per la tesi all'estero hanno diritto al riconoscimento di 4 CFU.

10. Lo studente può altresì svolgere un'attività di Erasmus Traineeship, ovvero un'attività di tirocinio/stage curriculare all'estero presso enti o aziende convenzionate o da convenzionare, in seguito al quale gli verranno riconosciuti 6 CFU.

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

11. Lo studente potrà acquisire presso un'Università straniera fino a 60 CFU relativi ad attività previste dal Piano di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria, sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Delegato Erasmus di Facoltà e siano comunque stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studenti del quadro del Lifelong Learning Programme – Erasmus.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Conformemente all'art. 10, c. 5, lett. a), DM 270/2004, il Consiglio di Corso di Studio in Scienze della Comunicazione prevede, ai fini dell'arricchimento del percorso formativo del singolo studente, attività formative autonomamente scelte, coerenti con il progetto formativo.

2. Ai sensi del combinato disposto dei DM 270/2004 (art. 1, comma 1 lett. O) e art. 10, comma 5, lett. A)), DDMM 16/03/2007 (art. 3, comma 5) e DM 26/07/2007 (all. 1, punto 3, lett. N), allo studente è, altresì, garantita la possibilità di svolgere attività formative autonomamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo del proprio Corso di studi. Lo studente che intenda sostenere un esame a scelta non incluso nel suo Piano di studi deve richiederne l'inserimento, indicando i relativi dati nell'apposito modulo presente nella Sezione "esami a scelta" scaricabile dalla pagina online della Facoltà. L'approvazione è demandata al Consiglio di-Facoltà.

Art. 9 – Tutorato

1. Il CdS organizza un'attività di tutorato *in itinere* diretta ad orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, in modo da renderli attivamente partecipi del processo formativo.

2. Il compito del tutor è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea, ed eventualmente di promuovere presso gli organi competenti l'adozione di modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica.

3. Il Consiglio di corso di studio predispone il piano annuale di tutorato ed assegna ogni studente ad un docente *Tutor* individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria.

Art. 10 – Stage e tirocini

Stage e tirocini, workshop e periodi di studio all'estero:

Il Corso di studi in Scienze della Comunicazione prevede, nel Piano di Studio, un numero di crediti riservati alle ulteriori attività formative pari, complessivamente, ad 8 CFU, suddivisi in attività di tirocinio (6 CFU) e altre attività formative-workshop (2 CFU).

Stage e tirocini

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di studio in Scienze della Comunicazione è tenuto a partecipare ad attività di stage e di tirocinio presso enti pubblici e privati convenzionati con la Facoltà o con l'Ateneo oppure altra attività formativa approvata dal Consiglio di Facoltà.

I periodi di formazione mediante attività di stage e tirocinio, che non possono avere durata superiore a 12 mesi, devono prevedere almeno 150 ore di impegno; per tali attività saranno riconosciuti allo studente 6 CFU in misura di un credito formativo ogni 25 ore di attività regolarmente documentata attraverso il registro delle presenze e la relazione finale dello studente.

Workshop

2. Alla partecipazione ad altre attività formative-workshop verranno attribuiti 2 CFU in ragione dell'impegno e della durata dell'attività stessa, così come stabilito dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Facoltà.

3. In alternativa al conseguimento, secondo le modalità sopra esposte, degli 8 CFU previsti per le "ulteriori attività formative", lo studente può chiedere al Consiglio di Facoltà il riconoscimento come crediti formativi universitari, di abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché delle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Tali abilità, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, sono riconosciute in misura massima di 8 CFU,

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

nel rispetto della normativa vigente in materia che ne consente il riconoscimento in misura non superiore a 12 CFU.

Il riconoscimento di CFU è disciplinato da Linee Guida approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.

Art. 11 – Prova finale

1. Conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo, la prova finale consente il conseguimento della laurea in Scienze della Comunicazione e consiste nella predisposizione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente/relatore del Corso di Studio.

2. L'elaborato finale deve essere redatto in modo originale e deve comprovare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento alle stesse connesso e la strumentazione metodologica acquisita.

3. È dovere del docente/relatore vigilare e supportare l'attività dello studente e verificare attentamente l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione all'esame finale.

4. L'elaborato finale dà diritto all'acquisizione di 6 CFU.

5. L'elaborato finale è oggetto di valutazione da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Preside.

Art. 12 – Norme finali e transitorie

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di CdS, approvate dal Consiglio di Facoltà e deliberate dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO (comune per entrambi i curriculum)

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Semiotica – Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	Insegnamento	No	No	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=1901&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=236&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDs=U&SELCDS=80&SELCOMP=1&SELCORSO=1901&SELDOC=236	12	72
Logica e teoria dell'argomentazione - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/02	Insegnamento	No	No	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=2516&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=153&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDs=U&SELCDS=80&SELCOMP=2&SELCORSO=2516&SELDOC=153	12	72
Storia e società dell'età contemporanea – Base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Modulo 1	No	No	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=2519&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=682&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDs=U&SELCDS=80&SELCOMP=6&SELCORSO=2519&SELDOC=682	6	36
	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Modulo 2	No	No	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=2520&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=682&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDs=U&SELCDS=80&SELCOMP=7&SELCORSO=2520&SELDOC=682	6	36
Comunicazione d'impresa – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07	Insegnamento	No	No	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=1900&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=538&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDs=U&SELCDS=80&SE	12	72

DIDATTICA PROGRAMMATA

						LCOMP=3&SELCORSO=1900&SELDOC=538		
Media e culture visuali – Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	Insegnamento	No	Si Da CdS L3	http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&VRIC_provenienza=5858&rifm=1UTE0441&VRIC_ID=2517&VRIC_AA=2018&VRIC_IDOC=62&SELAA=2018&SELANNO=1&SELTCDS=U&SELCD=80&SELCOMP=4&SELCORSO=2517&SELDOC=62	12	72
II ANNO (Curriculum Comunicazione per i media e le piattaforme digitali)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Sociologia – Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	72
Psicologia della comunicazione – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Idee e linguaggi della politica - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/02	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/02	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Informatica e comunicazione – Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36

DIDATTICA PROGRAMMATA

	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Storia e tecniche del giornalismo e dei mass media - Base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Laboratorio Televisivo OPPURE Laboratorio giornalistico e radiofonico - Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	Obbligatorio opzionale	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
II ANNO (Curriculum Comunicazione per l'azienda ed il commercio)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Sociologia – Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	72
Psicologia della comunicazione – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Idee e linguaggi della politica - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-	SPS/02	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36

DIDATTICA PROGRAMMATA

	politiche e filosofiche							
	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/02	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Informatica e comunicazione – Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Sociologia delle organizzazioni-Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/09	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
	Discipline sociali e mediologiche	SPS/09	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Marketing OPPURE Tecniche di vendita - Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/08	Obbligatorio opzionale	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
III ANNO (Curriculum Comunicazione per i media e le piattaforme digitali)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Diritto comparato	Attività formative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36

DIDATTICA PROGRAMMATA

dell'informazione e della comunicazione - Affine	affini o integrative							
Storia, cultura e religione nella modernità - Affine	Attività formative affini o integrative	M-STO/02	Modulo 1	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
	Attività formative affini o integrative	M-STO/07	Modulo 2	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Comunicazione museale - Affine	Attività formative affini o integrative	L-ART/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Musica e comunicazione - Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Conoscenza della lingua straniera – Altre Attività	Conoscenza di almeno una lingua straniera			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Insegnamenti a scelta dello studente – Altre Attività	A scelta dello studente			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	72
Tirocinio formativo – Altre Attività	Tirocini formativi e di orientamento			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	150
Altre attività formative	Altre conoscenze utili per			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	2	16/20

DIDATTICA PROGRAMMATA

(workshop) - Altre Attività	l'inserimento nel mondo del lavoro					https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione		
Prova finale – Altre Attività	Per la prova finale			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	
III ANNO (Curriculum Comunicazione per l'azienda ed il commercio)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione - Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Strategia aziendale - Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	72
Diritto comparato dell'economia - Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Statistica economica - Affine	Attività formative affini o integrative	SECS-S/03	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Conoscenza della lingua straniera – Altre Attività	Conoscenza di almeno una lingua straniera			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	



DIDATTICA PROGRAMMATA

Insegnamenti a scelta dello studente – Altre Attività	A scelta dello studente			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	72
Tirocinio formativo – Altre Attività	Tirocini formativi e di orientamento			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	150
Altre attività formative (workshop) - Altre Attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	2	16/20
Prova finale – Altre Attività	Per la prova finale			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	